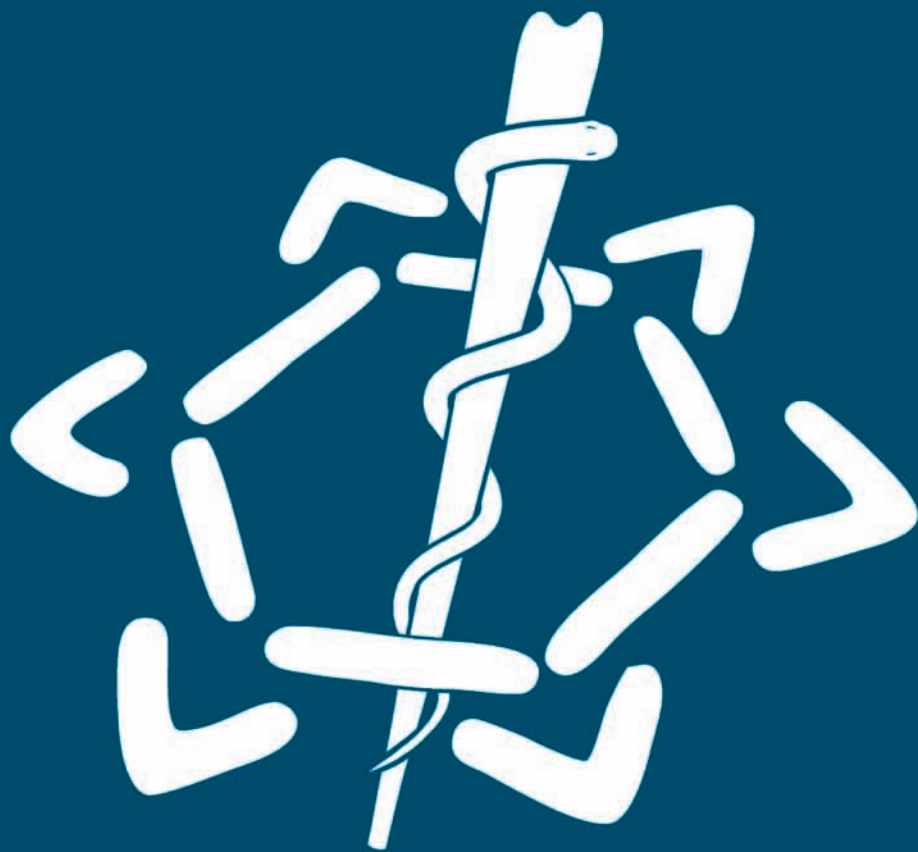


"Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% – NO/Alessandria" – ANNO 66°



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

alessandriamedica

2|2016

RIVISTA MENSILE
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI

Consiglio Direttivo

Dott. Mauro Cappelletti (Presidente)
Dott.ssa Oria Trifoglio (Vice Presidente)
Dott. Antonio Giovanni Maconi (Segretario)
Dott. Giorgio Comazzi (Tesoriere)

Consiglieri

Dott. Ciro Apetino
Dott.ssa Mariaemanuela Boffa
Dott.ssa Daniela Brancalion
Dott. Riccardo Cavaliere
Dott. Enio Giuseppe Mantellini
Dott.ssa Giulia Milano
Dott. Simone Porretto
Dott. Silvio Roldi
Dott.ssa Annamaria Franca Rossi
Dott. Gian Mario Santamaria
Dott. Federico Torregiani

Revisori dei Conti

Dott.ssa Gloria Pivotti (Presidente)
Dott.ssa Gabriella Camurati
Dott. Prospero Gastaldi

Revisore dei Conti supplente

Dott.ssa Simona Cavazzoli

Commissione Odontoiatri

Dott. Giovanni Iacono (Presidente)
Dott.ssa Monica Imelio (Segretario)
Dott. Ettore Coucourde
Dott.ssa Elena Duca
Dott. Paolo Patrucco

Direzione

Graziella Reposi

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino dalle ore 9 alle ore 13

pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Mauro CAPPELLETTI**

Il Vice Presidente **Dott.ssa Oria TRIFOGLIO**

Il Segretario **Dott. Antonio Giovanni MACONI**

ricevono **previo appuntamento telefonico**

CONSULENZE su appuntamento telefonico

Consulenza Legale per il Consiglio

- Giorgio Rosso

Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro

- Aloisia Ferraris

Consulenza Previdenziale-Assistenziale

- Graziella Reposi

Consulenza ECM

Consulenza Assicurativa

- Giuseppe Giordano

Consulenza Medicina del Lavoro

- Marco Pestarino

Consulenza Medicina Legale

- Riccardo Cavaliere

Consulenza Medicina Generale

- Federico Torregiani

Consulenza Pediatria di Base

- Mauro Cappelletti

Consulenza Medicina Ambulatoriale

- Giorgio Comazzi

Consulenza Odontoiatria

- Paolo Graziosi

Consulenza Formazione e Rapporti con Azienda
Ospedaliera

- Giovanni Iacono

Consulenza Medici Continuità Assistenziale,
Graduatorie e Concorsi 118

- Antonio Giovanni Maconi

Consulenza Medici Specializzandi

- Paolo Antonio Barberis

Consulenza Medicina Sportiva

- Giulia Milano

Consulenza Medici Ospedalieri

- Ettore Bacchini

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

- Enio Giuseppe Mantellini

Consulenza pari opportunità

- Antonello Santoro

- Aloisia Ferraris

- Alfio Scrivanti

- Oria Trifoglio

Rivista mensile
dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Alessandria

Aut. trib. AL n. 33 - Decret. 4.10.49
Litografia Viscardi - Alessandria

Direttore Responsabile

Mauro CAPPELLETTI

Redattore Capo

Antonio Giovanni MACONI

Redattore

Graziella REPOSI

Vice Redattore

Pier Luigi PORTA

Progetto grafico

Mauro BERTA

OMCeO - Alessandria

Via Pisacane, 21

15121 Alessandria

Tel. 0131 253666

Fax 0131 52455

www.ordinemedici.al.it

omceo@ordinemedici.al.it

ordinemedical@postacert.com

La rivista è stampata su carta patinata opaca che, ad oggi, è la carta meno costosa in assoluto. Inoltre la carta patinata Burgo utilizzata è ecologica ed ha ottenuto la certificazione FSC, organizzazione che controlla sia il problema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.

Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il giorno 15 del mese precedente.

Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine.

Gli spazi della rivista, previo parere favorevole della Redazione, sono a disposizione dei Colleghi che intendono trattare temi di carattere professionale e scientifico.

IL REDATTORE CAPO

Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

02

Editoriale

Il Sistema Sanitario ed il Medico

8 Marzo: per tutte le donne

04

Notizie dalla FNOMCeO

Regolamento fascicolo sanitario elettronico

Piano Nazionale epatiti virali Virus B e C

Intervento medici liberi professionisti negli iter accertativi invalidità civile, handicap grave e disabilità

Fatturazione non dovuta per i medici di base

730 precompilato: società, studi associati e collaborazione in altri studi

D.M. 09.12.2015 - Appropriately prescrittiva

Bando concorso "Premio Naz.le di giornalismo in Odontoiatria"

Medici Competenti - Interpelli sulle visite mediche

11

In evidenza

Giornata Internazionale eliminazione violenza contro le donne

12

Gli aggiornamenti dell'Ordine

L'aggiornamento degli iscritti nell'anno 2015

13

La voce dei Sindacati

FIMMG - Certificazioni a pagamento

FIMMG - Inappropriatezza D.M. "Appropriatezza"

FIMMG - Il caos del D.M. "Appropriatezza"

FIMMG - Ricetta elettronica

FIMMG - Assistenza ai pazienti in case di riposo

FEDERSPEV - Assemblea elettiva

ANMEFI - Un'edizione a stampa sulla medicina fiscale

19

Professione

Esoneri ed esenzioni obbligo ECM

22

Convegni, Corsi, Congressi

Scuola di cucina "Sana forchetta"

I Mercoledì della Salute: l'Ospedale incontra

24

Informazioni

Premio Scientifico "I Guidoniani"

Saluto al Dott. Maurizio Moratti

Il Sistema Sanitario ed il Medico

All'inizio della professione iniziai a lavorare come anestesista del Prof. Manlio Tomassini ("il giovane"), che era succeduto al Prof. Igino Tomassini ("il vecchio"). Lo osservavo incuriosito perchè a me sembrava anziano e mi faceva specie che tutti lo chiamassero così.

Se qualcosa non funzionava in reparto o c'erano dei problemi in Ospedale, Lui immediatamente si attivava per risolvere il problema. Altri personaggi, i Professori Calvetti in Ortopedia, Pesce in Urologia, Garrone in Ginecologia, Bortolotti in ORL, ecc., erano la Sanità nell'Ospedale in Alessandria.

Assieme al mitico Direttore Sanitario Prof. Giuseppe Veronesi, un pugno di uomini potenti ed affermati dirigevano di fatto, con efficacia pari al loro totale sacrificio personale le cure ospedaliere, giorno e notte.

Fuori, sul territorio, storici medici di famiglia, i dottori Verdese (il papà), Cellerino, Ferrari Bravo, e validissimi pediatri (Pizzetti, Bottazzi, Molinari) giravano casa per casa a prestare assistenza a migliaia di pazienti, con 30-40 visite a domicilio giornaliere, gestendo da soli ambulatori strapieni. Mi diceva la moglie di uno di loro: "mio marito quando rientrava in casa stravolto a mangiare, se suonava il telefono posava il cucchiaino ed usciva", un'altra mi raccontava che il marito, medico di campagna, dormiva tutte le notti davanti alla porta di uscita al piano terra di casa propria, onde non disturbare la moglie al primo piano al momento in cui avrebbe dovuto uscire per una visita urgente.

I passi avanti della medicina tecnologica hanno imposto la presenza di modelli organizzativi mano a mano sempre più complessi.

E' stato necessario integrare nel processo di diagnosi e cura via via diverse figure professionali sanitarie, con una sempre maggiore complessità dell'équipe, precedentemente abituata a metodi di lavoro gerarchici che si sono trasformati in processi di collaborazione in rete.

Questo cambiamento ha contribuito a realizzare i grandi successi della medicina, l'innalzamento dell'età media e la qualità della vita.

Alcune malattie sono scomparse, altre sono affrontate con sicurezza di guarigione, gli interventi chirurgici risolvono patologie prima incurabili.

L'aziendalizzazione della Sanità ha portato il Medico ad occuparsi sempre più del proprio lavoro e meno dell'organizzazione della sanità, diventato terreno di interesse per economisti, bocconiani, politici.

Oggi, infatti, il ruolo del lavoro del medico è distinto dal ruolo dell'organizzazione sanitaria.

Le grida di dolore dei chirurghi dell'ACOI (Ass. Chirurghi Ospedalieri Italiani) sui bisturi che non tagliano, o dell'ANAAO giovani del Cardarelli sui nuovi lazzaretti nei pronto soccorso italiani oppure quelle della FIMMG sul fatto che le nuove misure di appropriatezza, così come sono state portate avanti, trasformano il rapporto tra medico e paziente da una relazione di cura ad una contrattazione conflittuale e di prestazioni impiegate, fanno meno scalpore in provincia piuttosto che nelle grandi città dove questi disagi sono molto amplificati.

Oggi il medico rischia di essere coinvolto in accuse causate più da problemi di organizzazione sanitaria che per errori professionali.

Una sanità complessa come quella del terzo millennio richiede una professionalità estrema nel settore organizzativo ed amministrativo da svolgersi a stretto contatto con i medici, intesi come i tecnici del settore, altrimenti rischia di diventare slegata dai bisogni delle persone.


L'allargamento delle figure sanitarie coinvolte nella sanità richiede una supervisione medica responsabile, a tutela del cittadino, perchè dietro l'atto sanitario deve esserci una "teoria" che lo sostenga, finalizzata ad un progetto di cura o guarigione.

A differenza del 1980, oggi medico e sanità sono due entità distinte ed occorre trovare una reciproca e proficua via di comunicazione tra loro.



Mauro Cappelletti
Direttore Responsabile

Mauro Cappelletti



8 marzo 2016
Tantissimi auguri
a tutte le donne

8 marzo

*Buon 8 Marzo, a tutte le donne
A quelle che non hanno il dono di un sorriso
A quelle che non hanno una carezza sulla pelle
A quelle che non conoscono la dolcezza
A quelle che in silenzio subiscono la violenza
A quelle che non possono sciogliersi i capelli al vento
Buon 8 marzo, a tutte le donne
A quelle che abbracciano con amore
A quelle che illuminano l'anima
A quelle che parlano dentro oltre lo sguardo
A quelle che sorridono con i colori dell'arcobaleno
A tutte quelle che danno energia alla libertà della vita*

Michele Luongo

DPCM 29 settembre 2015, n. 178

Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico

Sulla G.U. n. 263 dell'11 novembre 2015 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 recante "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico", in attuazione dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Ai sensi del comma 1 del suddetto art. 12 del D.L. 179/12 il fascicolo sanitario elettronico (FSE) è l'insieme dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito.

Scopo principale del fascicolo sanitario elettronico (FSE) è quello di agevolare l'assistenza al paziente, offrire un servizio che può facilitare l'integrazione delle diverse competenze professionali, fornire una base informativa consistente, contribuendo al miglioramento di tutte le attività assistenziali e di cura.

Il DPCM in esame, che riguarda i sistemi sanitari regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano, coinvolge attivamente medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e medici e operatori del sistema sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie pubbliche e private.

I medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta hanno l'onere di redigere ed aggiornare il profilo sanitario sintetico o "patient summary", documento socio sanitario informatico relativo all'assistito che ne riassume la storia clinica e la sua situazione corrente conosciuta e ne favorisce un corretto inquadramento in caso di presa in carico da parte del sistema sanitario nazionale a garanzia della continuità di cura.

Il decreto stabilisce le modalità di acquisizione del consenso dell'assistito per la compilazione del fascicolo sanitario elettronico, le modalità di istituzione e gestione del medesimo, le modalità di accesso, consultazione e modifica dei dati e le modalità di distinzione fra i dati certificati dal sistema sanitario nazionale e i dati inseriti dall'assistito nella parte del fascicolo da lui modificabile, il c.d. "taccuino personale dell'assistito".

Rilevante risulta essere la disciplina del consenso, che va prestato per ogni alimentazione del fascicolo con nuovi dati ed è sempre revocabile da parte dell'assistito. La revoca del consenso non implica la cessazione della presa in carico dell'assistito da parte del sistema sanitario nazionale, ma implica, unicamente, l'impossibilità per il medico di servirsi delle informazioni disponibili nel fascicolo sanitario elettronico per le finalità di cura.

Si sottolinea che per la definitiva attuazione del decreto illustrato occorrerà la pubblicazione di ulteriori decreti delegati in corso di emanazione.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Roberta Chersevani

Roma, 20 novembre 2015

Piano Nazionale per la prevenzione delle epatiti virali da virus B e C (PNEV)

La 63° Assemblea Mondiale della Sanità, tenutasi nel maggio 2010, attraverso la Risoluzione WHA 63.18 concernente le Epatiti virali, ha riconosciuto le epatiti B e C come un rilevante problema di sanità pubblica.

Attraverso questa risoluzione, l'Organizzazione Mondiale della Sanità persegue, principalmente, l'obiettivo di rinnovare l'impegno dei Governi e la consapevolezza della popolazione, allo scopo di affrontare, attraverso azioni sinergiche ed un approccio integrato, i problemi di Sanità Pubblica correlati alle epatiti virali B e C e stimolare ulteriori attività di controllo e prevenzione.

In ragione di quanto sopra, si è resa opportuna la predisposizione di un Piano Nazionale in merito alla prevenzione delle epatiti e delle loro sequele, da implementare nel Paese.

Nel nostro Paese, infatti, ha attualmente un notevole impatto - in termini sia di perdita di salute e qualità della vita per i soggetti colpiti e i loro familiari, sia di impegno di risorse sanitarie - l'emersione delle sequele croniche in soggetti che hanno contratto le infezioni da virus delle epatiti B e C, a partire dagli anni '60.

Il "Piano Nazionale per la prevenzione delle epatiti virali da virus B e C (PNEV)", approvato da Governo, Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 5 novembre 2015, rappresenta il primo documento nazionale sull'argomento e si invita a volerne dare la massima diffusione.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Roberta Chersevani

Roma, 17 dicembre 2015

Dal sito dell'Ordine nella home page è scaricabile il documento "Piano Nazionale per la prevenzione delle epatiti virali da virus B e C (PNEV)"

L'intervento dei medici in regime di attività libero professionale negli iter accertativi di invalidità civile, handicap grave e disabilità ad opera delle commissioni mediche provinciali

Sono pervenuti alla scrivente Federazione diversi **quesiti relativi alla possibilità o meno, per i medici in regime di attività libero professionale, di intervenire nel processo di certificazione delle situazioni di invalidità civile, disabilità e handicap.**

Il processo di accertamento della sussistenza di una delle seguenti condizioni: minorazioni civili (invalidità, cecità e sordomutismo), handicap (L. 104/1992), disabilità (L. 68/1999) è stato profondamente riformato dall'art. 20 della L. n. 102/2009, che ha, tra l'altro, introdotto la gestione telematica della domanda di accertamento e del conseguente flusso documentale derivato. Alla citata legge ha fatto seguito la circolare del Direttore INPS facente funzioni n. 131/2009, che ha stabilito in concreto le modalità operative per dare corso alla riforma introdotta.

Sia la legge che la circolare, normando il processo volto all'ottenimento, accertata la sussistenza dei requisiti, del riconoscimento di una delle condizioni, di cui sopra, fanno riferimento, per la fase di inoltro dell'istanza, **alla figura del "medico certificatore", che può essere un libero professionista.** L'elenco dei medici certificatori accreditati in possesso del PIN necessario è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'INPS cfr (messaggi 29389 del 16/12/09 e 029596 del 18/12/2009).

Nella fase dell'accertamento vero e proprio, effettuato da una commissione medico legale insediata presso le A.S.L. provinciali ed integrata, dal 2010, di diritto da un medico dell'INPS il soggetto richiedente ha la facoltà di farsi assistere da un medico di sua fiducia e, anche in questo caso, può trattarsi di un medico che operi in regime di attività libero professionale.

La presenza del medico dell'INPS si rende necessaria, poiché l'istituto ha accentrato in sé l'erogazione dei sussidi connessi alle situazioni di invalidità e la gestione degli altri benefici di legge connessi al riconoscimento di condizioni di disabilità o handicap grave.

La natura di organo collegiale di emanazione pubblica delle commissioni accertatrici è stabilita sia a tutela e garanzia dei singoli richiedenti, che vedono la propria situazione vagliata non da un solo professionista ma da un organo collegiale, che dell'intera collettività che, all'accertamento della situazione di invalidità, disabilità o handicap, interviene assumendosi i costi, anche onerosi, degli interventi di sostegno previsti dalla legislazione vigente.

Le Commissioni accertatrici, responsabili in sede civile, penale ed in sede di giudizio contabile per danno erariale, di quanto accertato e certificato, hanno la facoltà di richiedere che la certificazione di supporto eventualmente reputata necessaria provenga da un medico dipendente o

convenzionato con il servizio sanitario nazionale. L'invio in strutture pubbliche o convenzionate per l'ottenimento della ulteriore certificazione richiesta, inoltre, risponde alla necessità di non gravare il soggetto richiedente, presumibilmente già in situazione di difficoltà, degli ulteriori costi derivanti dalla necessità di ottenere il certificato a pagamento.

Si segnala, però, che nulla osta, se le commissioni lo ritengono, a che il certificato sia stilato da un medico libero professionista.

L'operato del libero professionista, infatti, non è scevro da responsabilità civili, penali e deontologiche.

In conclusione non è possibile, sulla scorta della legislazione vigente, escludere legittimamente i medici che operano in regime di libera professione dalla compilazione del certificato per l'istanza di accertamento della sussistenza di situazioni di invalidità, disabilità o handicap. Deve, inoltre, ritenersi legittimo l'intervento certificativo di medici operanti in regime di libera professione anche nella fase accertativa, pur sussistendo la facoltà, in capo alle Commissioni accertatrici, di disporre l'invio, per tali certificazioni, in strutture sanitarie pubbliche o convenzionate.

L'esclusione dal processo di medici solo perché operanti in regime di attività libero professionale non è fondata su indici normativi, costituisce, in concreto, una grave limitazione all'esercizio dell'attività professionale e, non da ultimo, è fortemente penalizzante sia per i soggetti richiedenti che per le commissioni di accertamento che, senza alcuna ragione, sono private del valido contributo di medici esperti nelle patologie e disabilità trattate.

Dott.ssa Roberta Chersevani

Roma, 11 novembre 2015

Risoluzione Agenzia Entrate: Fatturazione delle prestazioni rese dai medici di medicina generale convenzionati con il SSN - Non esiste obbligo per i medici di base

L'Agenzia delle Entrate ha emanato la Risoluzione n. 98/E del 25 novembre 2015 relativa alla **"Fatturazione delle prestazioni rese dai medici di medicina generale operanti in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale"**.

L'Agenzia delle Entrate, rispondendo ad un quesito della Federazione Italiana dei medici di medicina generale (Fimmg), con il Risoluzione n. 98/E del 25 novembre 2015, ha chiarito che i medici di medicina generale operanti in regime di convenzione con il SSN, con riferimento ai cedolini che ricevono mensilmente dall'ASL competente per territorio, sono esonerati dagli obblighi di fatturazione elettronica.

L'Agenzia delle Entrate ha affermato in particolare che "laddove l'obbligo di emettere una fattura non sussisteva prima del citato D.M. n. 55 del 2013, lo stesso non è ve-

nuto ad esistenza per il solo fatto dell'emanazione di tale provvedimento (o del sopra richiamato articolo 1, commi 209-213, della legge n. 244 del 2007), né, a maggior ragione, l'obbligo può riguardare la forma elettronica (di una fattura che non è da emettere)".

In conclusione l'Agenzia delle Entrate ha rilevato che **"alla luce di quanto sopra, laddove il cedolino emesso dalle Aziende Sanitarie Locali in favore dei medici di medicina generale operanti in regime di convenzione con il SSN rispetti i requisiti appena richiamati, si ritiene che gli stessi medici siano esonerati dagli obblighi di fatturazione elettronica"**.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Roberta Chersevani

Roma, 3 dicembre 2015

Dr. LORENZO SCAGLIONE

Specialista in Endocrinologia e Malattie Metaboliche

Diagnosi e terapia delle patologie endocrine della Tiroide, Ipofisi, Paratiroidi, Surreni, Testicolo e Ovaio, Pancreas.
Diagnostica ecografica patologie del collo (tiroide, paratiroidi, linfadenomegalie, ecc.)
Gestione delle tireopatie in gravidanza.

Visita su prenotazione e anche in urgenza negli orari di apertura presso lo Studio Medico Polispecialistico Benessere,
Via Chenna, 25 - 15121 Alessandria - Tel. 0131 232595



WALL STREET ENGLISH SI PRENDE CURA DEL TUO INGLESE.

Con il corso **Medical English** mantieni il tuo inglese in buona salute. Iscriviti al corso d'inglese Wall Street English e conseguisci **27 crediti ECM**. Il corso ha una durata media di 3 mesi e si articola in 30 ore con contenuti specifici di Medical English.

- **18 ore di FAD** (Formazione a Distanza) flessibile nella fruizione e coinvolgente dal punto di vista didattico.
- **12 ore di conversazione** con insegnanti madrelingua certificati.
- **Frequenza libera.**

I crediti verranno erogati e riconosciuti al termine dell'anno.
Le iscrizioni sono aperte presso tutti i centri Wall Street English aderenti all'iniziativa.



730 precompilato La FNOMCeO spiega come comportarsi in caso di società, studi associati e collaborazione in altri studi

Tra le questioni non ben chiarite in tema di invio dei dati per il 730 precompilato attraverso il Sistema Tessera Sanitaria sicuramente c'è quella della registrazione da parte di una società o di uno studio associato.

Per cercare di fare chiarezza sul tema è intervenuta la FNOMCeO con una nota inviata a tutti i presidenti provinciali degli Ordini elaborata si legge, "dopo colloqui informali intercorsi con la SOGEI", il gestore del STS.

Cerchiamo di riassumere quanto indicato.

Società di capitale

Prevalentemente quelle attivate dagli studi odontoiatrici sono le Società a Responsabilità Limitata (SRL).

Gli studi odontoiatrici organizzati in questo tipo di società, se non sono accreditate con il SSN, non sono obbligati ad inviare i dati delle fatture emesse, o rimborsi erogati, ai propri pazienti nel 2015. L'obbligo scatterà solamente per le fatture emesse nel 2016.

L'iscrizione al STS, e l'invio dei dati, andrà fatto da parte dell'AD della società, se iscritto all'Albo, oppure dal direttore sanitario. Non è possibile iscriversi come società.

Studi associati

Lo studio associato, ricorda la FNOMCeO, è attivo quando due o più odontoiatri iscritti all'Albo hanno costituito un'associazione professionale richiedendo un codice fiscale e una partita IVA specifici per l'associazione.

L'associazione professionale non può essere accreditata al STS, quindi l'obbligo di trasmissione, ricorda la FNOMCeO, è in capo al medico che è stato indicato quale "rappresentante" dell'associazione nella comunicazione mandata dal proprio consulente fiscale all'Agenzia delle Entrate.

Se il "rappresentante" ha anche una propria partita Iva come libero professionista ed emette anche fatture in questo regime, per trasmettere i dati accederà al STS sempre con la stessa utenza ma nell'inviare i dati dovrà indicare la partita Iva personale.

Quando, invece, invia i dati delle fatture emesse dallo studio associato dovrà indicare la partita Iva dello studio.

Anche lo studio associato può delegare all'invio dei dati un consulente abilitato. In questo caso, però, anche il rappresentante dello studio associato dovrà delegare lo stesso professionista utilizzato per lo studio associato.

"Non è possibile fare da soli per una posizione e delegare per l'altra, o deleghi tutto o fai tutto da solo", chiarisce la FNOMCeO.

Nel caso lo studio associato, per la gestione fiscale si affida ad un consulente mentre il rappresentante dello studio ad un altro consulente, basterà che uno dei due consulenti generi il file con i dati da inviare e lo mandi all'altro, cioè a quello delegato all'invio dei dati, che farà la trasmissione per entrambe le partite Iva.

Collaborazioni

Per i collaboratori con partita Iva che emettono fattura direttamente al paziente, indifferentemente dallo studio in cui effettuano la prestazione, questi dovranno registrarsi al STS ed inserire i dati delle fatture emesse indicando la propria partita Iva.

Se invece la fattura viene messa allo studio come collaborazione, e non al singolo paziente perchè è lo studio che fattura, non si dovrà inviare nessun dato al STS e neppure effettuare la registrazione.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Roberta Chersevani

Sulla home page del nostro sito sono pubblicate tutte le notizie via via pervenute all'Ordine sull'argomento.

DM 09/12/2015

Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale

Si segnala che sulla G.U. n. 15 del 20/01/2016 è stato pubblicato il DM 09/12/2015 recante "Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale" unitamente ai 3 allegati che ne costituiscono parte integrante" (All. n. 1).

Il provvedimento è stato emanato visto, in particolare, l'art. 9- quater del decreto-legge n. 78 del 2015 con cui si prevede che con decreto del Ministro della salute sono individuate le condizioni di erogabilità e le indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale ai sensi del decreto ministeriale 22 luglio 1996, disponendo, altresì, che le prestazioni erogate al di fuori delle condizioni di erogabilità previste dal decreto ministeriale sono a totale carico dell'assistito, nonché l'obbligo dei medici di conformare il proprio comportamento prescrittivo alle condizioni ed indicazioni di cui al medesimo decreto ministeriale.

Il decreto individua le condizioni di erogabilità e le indicazioni di appropriatezza prescrittiva per 203 prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del servizio sanitario nazionale.

Il provvedimento prevede, in specifico, le condizioni di erogabilità e le indicazioni di appropriatezza prescrittiva in riferimento a

prestazioni di **Odontoiatria, Genetica, Radiologia diagnostica, Esami di laboratorio, Dermatologia allergologica, Medicina nucleare**. Si prevede che le 203 prestazioni prese in considerazione dal decreto, se prescritte al di fuori delle condizioni di erogabilità contemplate dal DM, saranno poste a totale carico del paziente.

L'allegato 1 al DM riporta le 203 prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale cui sono associate condizioni di erogabilità o indicazioni di appropriatezza prescrittiva.

L'allegato 2 riporta invece le patologie diagnosticabili con le prestazioni di genetica medica; le patologie e condizioni per le quali è appropriata l'esecuzione di prestazioni di citogenetica; le patologie e condizioni oncematologiche per le quali è indicata l'indagine genetica e/o citogenetica e le patologie e condizioni per le quali è appropriata l'esecuzione di prestazioni di immunogenetica.

L'allegato 3, infine, indica i criteri in base ai quali sono state identificate le condizioni di erogabilità di prestazioni odontoiatriche a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Roberta Chersevani

Roma, 27 gennaio 2016

SUL SITO DELL'ORDINE È PUBBLICATO IL TESTO INTEGRALE DEL DECRETO SULL'APPROPRIATEZZA CON I RELATIVI 3 ALLEGATI SOPRACITATI.



Bando di concorso "GOOD WRITING" Premio Nazionale di giornalismo in Odontoiatria

La CAO Nazionale, in collaborazione con la FNOMCeO, con l'ENPAM, con l'OMCeO di Messina, con il Collegio dei Docenti e con il Sindacato ANDI ha presentato, il 4 dicembre 2015 a Taormina, il primo concorso giornalistico dal titolo "Good Writing".

Lo scopo di questa iniziativa è quella di diffondere un'informazione "sana" in tema di medicina ed in particolare di odontoiatria, premiando il giornalista che abbia pubblicato il miglior articolo o il migliore servizio nell'anno 2016.

Per opportuna conoscenza vi invio il bando di concorso e alcuni ritagli di stampa che sono stati pubblicati in questo periodo su questa iniziativa.

Vi comunico anche il link da dove poter scaricare il video proiettato in occasione dei lavori di Taormina: <https://youtu.be/GYU0g1d702A>
Vi prego, come è vostra abitudine, di darne massima diffusione ai vostri iscritti al fine di coinvolgere il maggior numero di giornalisti sul territorio nazionale.

Roma, 14 dicembre 2015

PARTECIPAZIONE E SCADENZA

Si prevede una partecipazione automatica e gratuita che riguarda tutta la Stampa nazionale e nella I edizione il bando è limitato esclusivamente al settore dell'informazione in ambito odontoiatrico. Il premio è destinato al giornalista di una testata, regolarmente registrata, dopo la pubblicazione di un articolo o servizio Radio/TV in lingua italiana secondo parametri e caratteristiche definiti dal bando. Saranno presi in considerazione tutti gli articoli e servizi Radio/TV diffusi dalla data di pubblicazione del regolamento (**4 dicembre 2015**) fino al giorno della scadenza fissato il **30 ottobre 2016**. Sono esclusi dalla partecipazione i giornalisti componenti della Commissione giudicatrice di cui all'art. 6, i loro familiari e tutte le persone che abbiano legami contrattuali con i giurati o con l'organizzazione.

IL PRESIDENTE NAZIONALE DELLA COMMISSIONE ODONTOIATRI
Giuseppe Renzo

PREMI

I riconoscimenti saranno 5 divisi per categoria; ciascuna sezione avrà un premio - bonus di 1.000,00 €, per un totale di 5.000,00 € di somme destinate al buon giornalismo. In dettaglio:

- | | |
|-----------------------------|------------|
| 1) stampa cartacea | € 1.000,00 |
| 2) TV e Radio | € 1.000,00 |
| 3) giornali online e web TV | € 1.000,00 |
| 4) giornalisti under 35 | € 1.000,00 |
| 5) stampa specialistica | € 1.000,00 |

CERIMONIA PUBBLICA

Gli assegnatari saranno premiati in una **cerimonia pubblica**, che si svolgerà nel mese di **dicembre 2016** in provincia di Messina, alla presenza di autorità ed enti patrocinanti. Riceveranno le **somme in denaro** tramite assegno o bonifico

bancario da parte della CAO nazionale o degli altri enti patrocinanti o di sponsor privati. Nel caso in cui un premiato non riuscirà ad essere presente alla cerimonia, potrà delegare per iscritto un'altra persona per ritirare il riconoscimento.

UTILIZZO DELL'ARTICOLO E SERVIZIO RADIO/TV

Il giornalista premiato dovrà autorizzare o impegnarsi a far autorizzare dal suo editore, a pena di decadenza, la riproduzione e diffusione su qualunque supporto, dell'articolo o servizio Radio/TV nel materiale informativo e promozionale del Premio. La CAO nazionale si impegna a citare sempre l'autore dell'opera utilizzata come premiato.

SEGRETERIA PREMIO

La segreteria organizzativa del Premio è istituita presso la sede dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Messina in via Bergamo, 47 CAP 98124 Messina tel. 090.691089 sito web www.omceo.me.it; email premiogiornalismoCAO@omceo.me.it; ufficiodontoiatri@fnomceo.it; info@omceo.me.it.

Messina, 4 dicembre 2015

Dott. Giuseppe Renzo

Medici competenti - Interpelli sulle visite mediche

La FNOMCeO ha trasmesso la risposta della Commissione per gli Interpelli del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2015 a due quesiti inerenti all'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro in tema di sorveglianza sanitaria e allo svolgimento del ruolo del medico competente.

Nel primo quesito si chiede se "il lavoratore che può fare la richiesta di visita medica, deve essere esclusivamente un lavoratore che è già soggetto a sorveglianza sanitaria, anche se per un'esposizione a rischio di natura diversa da quello per il quale chiede la visita aggiuntiva, o la richiesta può pervenire da qualsiasi lavoratore che svolge la propria attività nell'ambiente nel quale il medico competente, a cui rivolge la richiesta di visita, svolge tale ruolo".

La Commissione Interpelli con riferimento al primo quesito ha rilevato che "la richiesta di essere sottoposto a visita medica da parte del medico competente, ove nominato, può essere avanzata da qualsiasi lavoratore indipendentemente dal fatto che lo stesso sia o meno già sottoposto a sorveglianza sanitaria, con l'unico limite che il medico competente la ritenga accoglibile, in quanto correlata ai rischi lavorativi".

In merito al secondo quesito, relativo all'obbligo del medico competente di visitare i luoghi di lavoro, la Commissione Interpelli, considerato che tale obbligo è strettamente correlato alla valutazione dei rischi, ritiene che la visita agli ambienti di lavoro debba essere estesa a tutti quei luoghi che possano avere rilevanza per la prevista collaborazione con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione "alla valutazione dei rischi anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro".

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Roberta Chersevani

Roma, 4 novembre 2015

SUL SITO DELL'ORDINE, NELLA HOME PAGE E NELL'APPOSITA SEZIONE, DEDICATA AI MEDICI COMPETENTI SONO PUBBLICATE LE RISPOSTE DI CUI SOPRA.



Centro Diagnostico
Venezia
Trentasette

Dr. Giuseppe Spinoglio Specialista in Chirurgia Generale

- Direttore Scuola Speciale SIC di Chirurgia Robotica
- Direttore EARCS: European Academy of Robotic Colorectal Surgery

Dr. Caterina Cellerino Senologia Specialista in Radiodiagnostica

Dr. Antonio Monaco Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Responsabile Servizio Procreazione Medicalmente Assistita e Sterilità di Coppia Clinica Promea

Dr. Ivana Ferrero Specialista in Cardiologia

- ECG
- Ecocardiografia

Dr. Ezio Capuzzo Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Diagnosi Prenatale
- Ecografia Ostetrica 3D e 4D
- Ecografia Ginecologica

Via Venezia 37 - 15121 Alessandria
Tel 0131 265915 - Fax 0131 251806
Cell 348 2686255

info@centrodiagnosticovenezias37.it
www.centrodiagnosticovenezias37.it
Direttore Sanitario: Dr. E. Capuzzo

www.centrodiagnosticovenezias37.it



Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2015

Il 25 novembre di ogni anno si celebra la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le Donne. I dati resi noti dal Piano d'Azione Straordinario contro la Violenza Sessuale e di Genere (approvato dal Governo in data 7 luglio 2015) dimostrano come purtroppo siano ancora molto numerose le donne vittime di violenza e maltrattamenti che non si rivolgono, spesso perché ne ignorano l'esistenza, ai servizi dedicati, siano essi sanitari, sociali o alle forze di polizia.

Per questo è stata realizzata un'iniziativa di comunicazione che prevede di diffondere, in particolare presso gli studi dei Medici di Medicina generale, la locandina sottoriportata relativa al numero di pubblica utilità 1522.

Nel pregarvi di sostenere l'iniziativa inoltrando la comunicazione ai sanitari operanti nella rete dei servizi sanitari aziendali, porgiamo i più vivi ringraziamenti per la collaborazione.

Vittorio Demicheli

Dirigente del Settore Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale

Antonella Caprioglio

Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, pari opportunità e diritti

Torino, 23 novembre 2015

Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento al numero 011.4321021/5505

Corso Regina Margherita, 174

10152 Torino

Tel. 011.4321021

Fax 011.4320629



CONTRO LA VIOLENZA DI OGNI GIORNO

NON SEI SOLA

CHIAMA IL

15 22

NUMERO GRATUITO ANTIVIOLENZA DONNA

www.1522.it



L'Ordine e l'aggiornamento degli iscritti nell'anno 2015

**SEMINARIO
QUALE FUTURO PREVIDENZIALE SCATURIRÀ DALLE SCELTE PROFESSIONALI DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI?**
21 Marzo 2015
8 crediti ECM



**EVENTO RESIDENZIALE
CORSO FAD BLENDED
DOLORE: RICONOSCIMENTO, VALUTAZIONE E GESTIONE**
26 Maggio 2015
20 crediti ECM



**EVENTO RESIDENZIALE CORSO FAD/ECM
GOVERNO CLINICO: INNOVAZIONI, MONITORAGGIO, PERFORMANCE CLINICHE, FORMAZIONE**
9 giugno 2015
20 crediti ECM



CORSO MEDICAL ENGLISH SURVIVAL 3 BY WSE - LIVELLO 1
Corso di lingua inglese in modalità on line
Dal 1° giugno 2015 al 31 maggio 2016
27 crediti ECM



CORSO MEDICAL ENGLISH WAYSTAGE 2 BY WSE - LIVELLO 2
Corso di lingua inglese in modalità on line
Dal 1° giugno 2015 al 31 maggio 2016
27 crediti ECM



CORSO MEDICAL ENGLISH UPPER WAYSTAGE 1 BY WSE - LIVELLO 3
Corso di lingua inglese in modalità on line
Dal 1° giugno 2015 al 31 maggio 2016
27 crediti ECM



**EVENTO RESIDENZIALE
CORSO FAD/ECM
SALUTE E AMBIENTE: ARIA, ACQUA E ALIMENTAZIONE**
22 settembre 2015
15 crediti ECM



**EVENTO DI FORMAZIONE
UN GIORNO IN CARDIOCHIRURGIA.
COINVOLGIMENTO DI TUTTE LE PROFESSIONI NELLA GESTIONE DELLE
PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI**
Dal 1° marzo 2015 al 30 novembre 2015
8 crediti ECM





Certificazioni a pagamento

Abbiamo inviato la locandina in formato A4 relativa alle tariffe consigliate dalla FIMMG per le certificazioni a pagamento per l'anno 2016; stampandola con una fotocopiatrice in formato A3, potrete creare un manifesto da esporre nella bacheca della sala d'aspetto oppure sulla porta d'entrata del vostro studio.

Questa locandina tiene conto dei nuovi aggiornamenti previsti per alcune certificazioni, come per esempio il certificato INAIL, che essendo accettato dall'Istituto solo per via telematica, è stato portato a € 75 (senza IVA), al pari di quelli richiesti dall'INPS.

Un'altra novità è la diversificazione economica relativa ai certificati di buona salute: quello per attività ludico-motoria (il più frequente) rimane a € 40, mentre quello per attività sportiva non agonistica (per il quale è necessaria l'esecuzione dell'ECG a carico del paziente e NON del SSN!) passa ad € 50. Ricordate che solo gli Enti e le Società Sportive affiliate al CONI hanno diritto a richiederlo, per cui assicuratevi che chi lo richiede rispetti questo requisito.

Vorrei ancora rammentare che:

- 1) qualsiasi disciplina sportiva eseguita in orario scolastico, come avviene per il Liceo Sportivo, NON necessita di alcuna certificazione; è necessaria invece in caso di attività sportiva parascolastica (fuori cioè dal normale orario di lezione), dopo esecuzione di ECG (solo per gli studenti a carico del SSN), e SOLO su richiesta nominale del Preside o del Direttore scolastico;
- 2) l'unico esonero dall'educazione fisica previsto con certificato medico è quello ANNUALE; non accettate di certificare esenzioni parziali per banali patologie (fratture, distorsioni, ecc.), perché tali certificazioni sono state abolite da una Legge Regionale come certificazione inutile e basta la giustificazione di un genitore, anche se i professori sono sempre all'assalto per avere nostre, non dovute certificazioni, che se dovessero essere rilasciate, potranno essere rilasciate solo a pagamento.

Vi invitiamo ancora una volta a NON certificare MAI gratis, salvo quelle situazioni di VERA indigenza, appositamente previste dal nostro Codice Deontologico. Torno a riproporvi ciò che ha scritto il nostro Segretario poco più di tre anni fa.

Certificare gratis significa innanzitutto sminuire agli occhi della gente il nostro lavoro; ciò che non si paga, nell'immaginario collettivo, non vale niente, e questo nonostante il fatto che per il Medico di Famiglia il certificato costituisca la più importante porta d'ingresso per denunce penali di ogni tipo, che sono sempre in agguato nonostante la nostra buona fede.

Nella nostra attività quotidiana i rischi più grossi li corriamo infatti proprio stilando una certificazione che, vi ricordo, è una po-testà che la Legge riconosce SOLO al medico; non si tratta ovviamente di approfittarne, ma soltanto di farsi riconoscere il giusto nel rispetto delle nostre peculiarità.

E ricordate che dalle nostre certificazioni i pazienti traggono quasi sempre un utile economico, cosa che invece non sempre avviene per quelle di altre categorie professionali...

Tutti coloro che invece continuano impertentiti a certificare gratis (e purtroppo, più che tanti, ce ne sono ancora troppi...), accampano scuse sciocche e di scarso rilievo logico, non solo danneggiano le proprie finanze e quelle delle loro famiglie, ma determinano un vero e proprio danno nei confronti di tutti gli altri Colleghi, la cui unica colpa è quella di pretendere semplicemente il giusto per il proprio onesto operato; quando non arrivano addirittura a mettere in atto una vera e propria forma di concorrenza sleale, tra l'altro deontologicamente perseguibile in sede ordinistica.

Ma non è finita qui: con la nuova incombenza dell'invio delle fatture al MEF per il 730 precompilato sarà ancora più facile per il fisco controllare coloro che non fanno (e quindi non inviano) la ricevuta fiscale per i certificati che hanno rilasciato; in caso di controllo dell'Agenzia delle Entrate e/o della Guardia di Finanza la tesi che non si è fatturato perché non ci si è fatti pagare non è sostenibile; non ci crede nessuno o, perlomeno, non ci credono né i finanziari né i dazieri di turno. E' scontata la sanzione e la successiva discussione (ovviamente onerosa) in Commissione Tributaria.

Vi ricordo inoltre che fatturare zero (0) per dimostrare un'eventuale prestazione gratuita non è previsto dall'attuale normativa fiscale e costituisce un errore formale che, in caso di controllo, viene economicamente sanzionato.

Federico Torregiani
Vicesegretario Provinciale
FIMMG Alessandria

Alessandria, 22 Gennaio 2016

PER ULTERIORI INFORMAZIONI LA SEGRETERIA FIMMG È A DISPOSIZIONE DEGLI ISCRITTI.



COMUNICATO STAMPA

Inappropriatezza del D.M. “Appropriatezza”

È in vigore il decreto che porterà alla stretta sulle prescrizioni di visite mediche ed esami a rischio di inappropriatezza ed il giro di vite riguarderà oltre 200 prestazioni di specialistica ambulatoriale. È stato infatti pubblicato in gazzetta ufficiale il decreto "Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale".

La Fimmg conferma la sua netta opposizione ad un sistema di sanzionamento e ad un decreto ministeriale limitante l'erogabilità di alcune prestazioni del SSN sulla base di una appropriatezza di “Stato”.

Al di là della improponibilità e contraddittorietà logica dello strumento utilizzato rispetto al fine dichiarato, oggi che il D.M. è “perfezionato” e vigente, nonostante tutte le motivate obiezioni del mondo medico, ha l'unico pregio della coerenza! Infatti è confuso nel definire il sistema di attribuzione delle responsabilità ed equivoco in alcune limitazioni di erogabilità esattamente come nella sua prima stesura in bozza.

Al di là delle parole ad effetto profuse in questi mesi da un Ministro della Salute che non ha rispettato l'impegno pubblicamente assunto di mitigare la norma, se il D.M. è la ricetta per aiutare la sostenibilità del SSN la scelta è caduta sulla negazione dei diritti dei cittadini. Si sta determinando una incertezza che compromette l'attività professionale dei medici e la fiducia dei pazienti nelle loro scelte, inevitabili saranno le contestazioni da parte dei cittadini ai medici prescrittori, lasciati soli nel proprio studio a dover giustificare scelte che non condividono e che non capiscono. Tutto questo avrà come risultati solo numerosi disagi e l'aumento della spesa privata.

Non è difficile prevedere, e forse qualcuno ci conta, che i medici, se le norme non verranno modificate, saranno costretti ad assumere d'ora in poi un atteggiamento “difensivo” nei confronti di possibili successive decisioni arbitrarie e sanzionatorie da parte di funzionari aziendali che non si sono mai confrontati con il bisogno di assistenza del singolo individuo, mentre conoscono bene la, per loro tutelante, ottusità applicativa della legge.

Inevitabile sarà poi l'ulteriore aumento del carico burocratico (per ogni singolo esame ematico previsto dal decreto bisognerà indicare in ricetta le condizioni di erogabilità!!) a scapito del tempo dedicato alle visite.

Fimmg nei prossimi giorni si adopererà per dare ai propri iscritti le indicazioni più opportune per evitare i possibili sanzionamenti e continuerà a battersi, nell'ambito della mobilitazione di tutta la categoria medica, per la riformulazione dei decreti e perché il futuro e la sostenibilità del SSN siano garantiti dal Governo e dalla Conferenza delle Regioni con interventi strutturali e coerenti con l'interesse di salute dei cittadini e non, come fatto fino ad ora, con atti di depotenziamento del ruolo del medico e di definanziamento creativo.

26 gennaio 2016



Il caos del D.M. “Appropriatezza”

I Segretari regionali e provinciali mi informano costantemente dei gravi disagi, in primis per noi, ma anche per i nostri assistiti, che si stanno verificando nei nostri studi per effetto della pubblicazione di una norma che abbiamo contestato e continueremo a contestare.

Non solo, come ho denunciato ieri in un comunicato, il Ministro della Salute non ha rispettato l'impegno pubblicamente assunto nel nostro Congresso di mitigare la norma e di coinvolgerci nella sua definizione, ma non si è neppure curato di renderla chiara e immediatamente applicabile.

Stiamo verificando che si realizza proprio ciò che avevamo previsto, cioè il danno all'attività professionale dei medici e la compromissione del rapporto di fiducia dei pazienti rispetto alle nostre scelte; puntuali giungono le contestazioni da parte dei cittadini ai medici prescrittori, ricattati dalla nuova normativa e colpevolmente lasciati soli nel proprio studio a dover giustificare scelte che non condividono e che non capiscono.

Si moltiplica, nel frattempo, la campagna mediatica ministeriale che favoleggia di presupposti risparmi da riversare su altre iniziative del SSN, pur col neo-acquisito pudore di specificare che saranno benefici non immediati.

Quanto ci metterà la popolazione ad accorgersi di aver perso una tutela in cambio della garanzia finanziaria fornita, a spese del cittadino, all'area più improduttiva del Servizio cioè al pleotorico apparato burocratico/funzionariale, oggi ancora più inutile, visto che molte funzioni burocratiche vengono riversate sui medici a scapito del tempo da dedicare alla clinica ed all'

l'assistenza?

A prescindere dalla valutazione politica di un simile provvedimento, che rappresenta una negazione dei diritti dei cittadini vigliaccamente mediata attraverso professionisti vessati e ricattati, nei cui confronti non si esita a dichiarare totale sfiducia, nonostante la categoria abbia dimostrato di poter promuovere efficacemente, con ben altri metodi, l'appropriatezza, come avvenuto nella prescrizione farmaceutica (Commissione per l'appropriatezza dell'ACN), resta l'esigenza dei medici di non incorrere nelle famigerate sanzioni.

In seguito alle sempre più numerose segnalazioni di disagi, ho provveduto ad inviare al Ministro dell'Interno, al Ministro della Salute, ai Presidenti delle Regioni e ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. di tutta Italia, una lettera segnalando la situazione.

Stiamo definendo, arriveranno entro la fine della settimana, linee guida applicative cautelari. Intanto, fino a quando non riceveremo istruzioni appropriate, prudenzialmente di fronte ad incertezze di applicazione o di interpretazione, invitiamo, prima di prescrivere, a consegnare al cittadino il modulo allegato a questa comunicazione per avere una verifica preventiva di erogabilità della prestazione da parte dell'Azienda e comunque a non trascrivere prime proposte provenienti da settori del SSN abilitati alla prescrizione diretta.

A presto,

Giacomo Milillo
Segretario Nazionale FIMMG

Ricetta elettronica valida su tutto il territorio nazionale

Il 31 Dicembre scorso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DPCM che regola la ricetta dematerializzata valida per tutte le Regioni italiane. Il decreto dà attuazione a quanto previsto dal DL 179/2012 e detta le modalità di compensazione tra Regioni del rimborso delle prescrizioni farmaceutiche in formato digitale.

Dal primo gennaio dunque viene superata l'attuale spendibilità della ricetta solo all'interno della propria regione e il prelievo dei medicinali prescritti dal proprio medico su ricetta elettronica può avvenire su tutto il territorio nazionale presso qualsiasi farmacia pubblica e privata convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Si specifica che le nuove regole valgono solo per le ricette elettroniche, le ricette cartacee continueranno ad avere esclusivamente validità regionale, e che i servizi di continuità assistenziale non sono interessati dal decreto in quanto sprovvisti di digitalizzazione delle prescrizioni.

Per una fase transitoria che non potrà andare oltre il 31 dicembre 2017 le modalità previste dal DPCM non si applicano a tutti i farmaci con piano terapeutico Alfa e ai farmaci distribuiti attraverso modalità diverse dal regime convenzionale.

Il DPCM, oltre a rappresentare un'agevolazione per i cittadini che per motivi di lavoro o studio si spostano dalla propria regione di residenza, rappresenta un ulteriore passo in avanti del processo di digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale teso ad assicurare trasparenza, tracciabilità delle prescrizioni e appropriatezza prescrittiva.

Camillo Milano
Segretario provinciale FIMMG

Assistenza ai pazienti in casa di riposo

E' iniziata la trattativa tra la Regione Piemonte e la FIMMG per l'assistenza ai pazienti in casa di riposo. Al momento sono oltre 28mila i piemontesi ricoverati in strutture. Prima di Natale la Regione ha presentato la sua proposta per migliorare l'assistenza ai pazienti in casa di riposo attraverso un percorso condiviso con la FIMMG. Ovviamente sarà previsto un compenso per i medici di medicina generale che comunque potranno, se necessario per pazienti particolarmente problematici, anche chiedere l'attivazione di programmi di assistenza ADP o ADI come già avviene per i pazienti seguiti a casa.

Camillo Milano
Segretario provinciale FIMMG



FEDER.S.P.eV.

Federazione Sanitari Pensionati e Vedove

NON SOLI MA SOLIDALI

SEZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Assemblea annuale elettiva degli iscritti

Sabato 7 novembre scorso, presso la trattoria Razmataz ad Alessandria, si è svolta l'assemblea elettiva della Sezione Provinciale Federspev, come sempre animata da numerosi iscritti.

Ha presieduto l'assemblea **Clara Bussi**, Presidente della Federspev.

Erano presenti il Presidente dell'Ordine **Mauro Cappelletti**, il Vice Presidente **Oria Trifoglio** ed il Direttore **Graziella Reposi Berta**.

La Dott.ssa Bussi nel rivolgere un cordiale saluto di benvenuto a tutti i presenti ed un ringraziamento sentito per la partecipazione all'Assemblea Statutaria della nostra Associazione, prima di dare inizio ai lavori assembleari, ha ricordato i Consiglieri che ci hanno lasciati **Sig.ra Teresa Galanzino Boschi**, Tesoriere **Sig.ra Augusta Quaglia Goggi**, Revisore dei conti effettivo **Sig.ra Margherita Verri Nossardi**, Revisore dei Conti supplente, invitando i presenti ad osservare un affettuoso minuto di raccoglimento per ricordare e rispettare la memoria delle Colleghe scomparse, che tanto hanno contribuito a fare grande ed attiva la nostra Associazione.

Ha poi ringraziato da parte dei Soci e personalmente **Graziella Reposi Berta** che, nonostante i suoi numerosi impegni, riesce a seguire le sorti della Sezione Provinciale di Alessandria nello svolgimento degli adempimenti che tutte le Associazioni hanno. Dunque Grazie GRAZIELLA!!! Rivolge quindi un vivo apprezzamento al Presidente dell'Ordine dei Medici nella persona di **Mauro CAPPELLETTI**, alla Vice Presidente **Oria TRIFOGLIO** ed ai componenti del Consiglio, per la loro costante testimonianza di solidarietà nei confronti della FEDER.S.P.EV. ospitata nella nostra bellissima struttura, sede degna di un grande Ordine Professionale quale quello di Alessandria.

Ha poi puntualizzato tutte le problematiche che gravano il sistema pensionistico italiano rammentando che la Federspev - nata nel 1960 con un "patto d'intesa" tra AVES (Associazione per le Vedove dei Sanitari) della quale **Brunetta GAIDANO** era Presidente e la Giunta d'intesa sanitari presieduta dal Dott. **Mario SCHERILLO** nelle sue basi essenziali finalizzate alla tutela dei diritti dei pensionati sanitari nella loro globalità (Pensionati e Vedove) - si è sviluppata negli anni nelle necessarie trasformazioni di sigla e di norme statutarie fino a giungere alla definizione attuale, vantando un lungo e proficuo periodo di presenza e di attività per la difesa dei pensionati sanitari.

Nel suo giornale "Azione Sanitaria" nato nel 2001 in una bella pubblicazione stampata per il 40° anno di vita della Federspev viene esposta in dettaglio la storia della nascita e dello sviluppo della Federspev; per più di mezzo secolo di attività che ci rende orgogliosi per quanto sostenuto nel campo organizzativo dalla Federazione Pensionati e dei risultati raggiunti nel campo previdenziale ed assistenziale.

Nel corso del Congresso Nazionale di Maggio 2015, è stata approvata una Mozione Finale (già pubblicata sul n. 9 di settembre 2015), con la quale, il Presidente Nazionale con tutto il Direttivo si è impegnato a perseguire i seguenti obiettivi prioritari, in piena coerenza con i valori sanciti dalla Carta dei diritti degli anziani:

- 1) **lotta aperta, con tutti i mezzi, compresa l'arma elettorale, contro il decreto legge 65/2015, che vanifica e disattende i contenuti della sentenza 70/2015 della Corte Costituzionale in materia di perequazione delle pensioni in godimento nel biennio 2012/2013, calpestando così, ed ancora, i diritti dei pensionati oltre 3 volte il minimo INPS, addirittura irridendo i pensionati oltre 5-6 volte il minimo, nonostante la dichiarata "illegittimità costituzionale" dell'art. 24, c. 25, del d.l. 201/2011, convertito in legge 214/2011 (legge Monti-Fornero);**
- 2) **presentazione di intimidazione e diffida, nei confronti dell'INPS e del Governo, ad adempiere correttamente ai rispettivi obblighi, derivanti dal giudizio anzidetto della Corte Costituzionale, salvo perseverare con tenacia in tutte le possibili azioni legali, in Italia ed in ambito europeo;**
- 3) **perseguire nella strategia del Patto federativo tra tutte le Associazioni aventi finalità omogenee a tutela delle categorie sanitarie (medici ed odontoiatri, farmacisti, veterinari), e loro vedove/i, nonché delle altre categorie, dirigenti e non, per invertire il processo in atto di sostanziale ed antidemocratico disinvestimento nel nostro sistema del "welfare state" e nella mancata valorizzazione delle rappresentanze in genere, ad ogni livello;**
- 4) **sensibilizzare l'opinione pubblica sul modo di "comunicare" del Presidente del Consiglio e dei Ministri in carica quando tendono ad eludere i problemi, a dispensare illusioni (riduzione tassazione, aumento occupazione, ecc.), a promettere senza mantenere (gestione razionale dell'immigrazione), a fingere di riformare il Paese (istituzioni, scuola, giustizia, ecc.), anziché riformare in modo incisivo;**
- 5) **ricordare agli Ordini professionali provinciali, ed alle**

- loro Federazioni nazionali, che i pensionati sono tutt'ora iscritti all'Ordine di competenza (salvo favorirne un esodo frettoloso) e che quindi si impone una attiva collaborazione ordinistica nella difesa delle nostre pensioni, oltre che il doveroso riconoscimento di quote differenziate e ridotte di iscrizione all'Ordine per i pensionati, nonché per i giovani Colleghi;
- 6) richiedere all'ENPAM, ENPAF, ENPAV, il dovere di una gestione partecipata, plurale e trasparente delle risorse alimentate dalle rispettive categorie, nell'auspicio che il recentemente istituito Osservatorio-pensionati possa operare con libertà ed efficacia;
 - 7) ricordare alle forze politiche, al Governo e Parlamento, che le risorse necessarie per sostenere un sistema di protezione sociale dignitoso e adeguato si possono ben reperire attraverso una lotta finalmente seria e risoluta contro l'evasione, la corruzione, gli sprechi ed i privilegi (che non sono le nostre pensioni, niente affatto "d'oro", ma solo meritate e sostenute da adeguate contribuzioni);

- 8) richiamare il Presidente INPS, Prof. Tito Boeri, ai suoi compiti istituzionali, che sono quelli di far funzionare l'Istituto nel miglior rapporto costi/efficacia, separando doverosamente la gestione assistenziale da quella previdenziale, senza invadere le competenze politiche del Ministro del Lavoro;
- 9) favorire in ogni modo la possibilità per le giovani generazioni di medici, farmacisti e veterinari di accedere ad un Fondo di previdenza integrativa costituito presso i rispettivi Enti previdenziali autonomi, anche attingendo a prestiti agevolati;
- 10) perseguire la valorizzazione del pensionato, attraverso il miglior utilizzo di quanto la ricerca e la scienza possano offrire, in modo da garantire una "longevità attiva", condizioni necessarie per prevenire e curare il decadimento legato all'età.

La Presidente ha quindi concluso ringraziando tutti i presenti per l'attenzione riservata.

E' seguita la relazione finanziaria da parte della Sig.ra Reposi approvata unanimemente dai presenti.

L'Assemblea infine ha provveduto alle elezioni per il rinnovo delle cariche che hanno dato i seguenti risultati:

Presidente	Dott.ssa Clara BUSSI
Vice Presidente	Dott. Pier Luigi PORTA
Tesoriere	Prof. Giancarlo MOREO
Segretario	Sig.ra Paola LUME BENZI
Consiglieri	Sig.ra Petrella CAPURRO LEARDI Dott. Renato CORREGGIA Dott.ssa Pierina Paola GAMBA Dott.ssa Raffaella MASSAVELLI Dott. Mario NEGRI
Revisori dei conti effettivi	Sig.ra Maria Luisa FAVA CREMONTE Dott. Aristide FILIPPELLI Dott. Renato GATTO
Revisore dei conti supplente	Dott.ssa Annamaria Franca ROSSI
Probiviro	Dott.ssa Silvia MONGA

La Sig.ra Reposi ha quindi tenuto una breve relazione sul problema derivante dalla mancata applicazione della Sentenza 70/2015 della Corte Costituzionale di cui al punto 1) della Mozione finale rassicurando che si farà carico di avvisare tutti gli iscritti circa l'eventualità di un ricorso collettivo.

L'Assemblea, svoltasi con soddisfazione generale dei presenti che hanno manifestato alla Dott.ssa Bussi il loro unanime apprezzamento, si è conclusa con un lieto incontro conviviale ed i partecipanti hanno vissuto, con serenità, un ennesimo momento di incontro, rinsaldando ancora una volta l'aggregazione ed il concetto di appartenenza a questa benemerita Associazione.



Un'edizione a stampa sulla medicina fiscale, a cura dell'associazione nazionale medici fiscali

In questi giorni è stato pubblicato dall'associazione nazionale medici fiscali (ANMEFI) un lavoro monotematico sulla categoria sanitaria che ormai è diventata unica nel sistema dei controlli dello stato di malattia dei lavoratori. **Medicina fiscale INPS. Momenti ed aspettative dell'ANMEFI** è il titolo dato all'agile pubblicazione, di 80 pagine, in formato A4, che ripercorre le tappe fondamentali dei medici fiscali INPS in quest'ultimo periodo, con importanti considerazioni per la conoscenza dei sanitari e delle loro problematiche lavorative che sono successe dopo le decisioni assunte unilateralmente dall'INPS.

Particolare attenzione è data alle conclusioni della XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati (pp. 63-80), che volle effettuarsi una indagine conoscitiva sull'organizzazione dell'attività dei medici che svolgono gli accertamenti sanitari per verificare lo stato di salute del dipendente assente per malattia. Evidente l'intento di ANMEFI, tra le realtà professionali ad essere audite, di esprimere la riconoscenza ai parlamentari per aver fatto emergere dall'anonimato il lavoro fondamentale, ed ormai insostituibile, dei medici fiscali. Un capitolo (pp. 51-54) è dedicato all'intervento in commissione del Sottosegretario alla Funzione Pubblica e P. A. On. Angelo Rughetti, tra i sostenitori del polo unico della medicina fiscale insieme al Ministro Marianna Madia.

Numerose le pagine dedicate all'attività dell'organizzazione, anche di natura legale, che ha incessantemente evidenziato le conseguenze dell'infelice provvedimento sospensivo e poi riduttivo dei controlli dello stato di malattia nel settore privato da parte dell'INPS, a cominciare dal 29 aprile 2013.

Alcuni dei contenuti rappresentati sono motivo di particolare orgoglio dell'associazione, tra cui il cosiddetto "orario allargato", e una serie di proposte, recepite concretamente dalle istanze dei suoi iscritti e finalizzate ad un documento idoneo a normare il rapporto lavorativo – purtroppo ancora libero-professionale – nel rispetto della dignità professionale della categoria.

Nella sezione **Documenti** (da p. 43 in poi) viene pubblicato un lavoro dell'avv. Marco Nicolai sulla terzietà del medico fiscale, argomento alquanto complesso e multiforme, che da tempo l'associazione sta cercando di approfondire per i possibili risvolti nell'inquadramento lavorativo dei sanitari.

Un'edizione che certamente dovrà tenersi presente quando si dovrà trattare della materia. Lo auspica nell'Introduzione il presidente di ANMEFI Claudio Palombi, augurandosi che quanto raccolto nelle ottanta pagine "venga identificato come il «manifesto» dell'associazione, portatore delle richieste e delle aspettative della categoria che, pur soddisfatta per la nascita del cosiddetto "polo



unico" in capo all'INPS, è consapevole di quanto ancora resti da fare nell'immediato, prima di giungere a concrete soluzioni che diano dignità al lavoro dei sanitari e soprattutto giunga alla definitiva sistemazione, con un contratto che la faccia uscire dalla precarietà ultraventennale".

Il lavoro verrà distribuito ai dirigenti e funzionari, ai politici e ai tecnici che dovranno intraprendere a breve soluzioni definitive ed urgenti per la medicina fiscale in Italia.



Esoneri ed esenzioni dall'obbligo ECM

Graziella Reppi

ESONERI

L'esonero dall'obbligo ECM è principalmente relativo all'attività di formazione universitaria che il professionista svolge, contestualmente all'esercizio della professione; pertanto il professionista

è esonerato dall'obbligo formativo ECM per un determinato periodo, ma non gli è preclusa l'attività professionale contemporanea.

CONDIZIONI PER L'ESONERO

I sanitari che frequentano, in Italia o all'estero, corsi di formazione post-base relativi alla categoria di appartenenza, durante l'esercizio dell'attività professionale, sono esonerati dall'obbligo formativo ECM. Sono considerati corsi di formazione post-base:

- corso di specializzazione universitaria, dottorato di ricerca, master universitario, corso di perfezionamento scientifico e laurea specialistica;
- corso di formazione specifica in medicina generale, di cui alla Direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;
- formazione complementare (es. corsi effettuati ai sensi del DPR "sull'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza");
- corsi di formazione e aggiornamento professionale svolti ai sensi del " Piano di interventi contro l'AIDS" per tutto il periodo di formazione (anno di frequenza);
- corso di specializzazione in Psicoterapia per Medici e Psicologi;
- corsi di formazione manageriale per professionisti sanitari;
- esercizio dell'attività professionale presso le zone colpite da catastrofi naturali previste **dell'Accordo Stato – Regioni del 19.04.2012** e dalla **Determina della Commissione Naz.le per la Formazione Continua del 20.06.2012**, limitatamente al periodo definito con Determina della stessa Commissione (ad es. sisma Abruzzo e sisma Reggio Emilia).

Non è possibile inserire ESONERI PER CORSI NON PERTINENTI CON L'ATTIVITA' SANITARIA ESERCITATA (es. Master in Comunicazione Istituzionale/ Master in Progettazione Sociale e Gestione del territorio, in quanto entrambi trattano argomenti correlati alla professione del sanitario, ma non propriamente in-

renti la professione sanitaria).

Eventuali crediti maturati nel periodo di validità dell'esonero, non verranno considerati nel computo del fabbisogno formativo individuale.

I PERIODI DI ESONERO E DI ESENZIONE SONO CUMULABILI MA NON SOVRAPPONIBILI NELL'AMBITO DEL TRIENNIO, AD ECCEZIONE DEGLI ESONERI DEFINITI DALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE CATASTROFI NATURALI.

La Commissione nazionale per la formazione continua può valutare eventuali posizioni non previste nella Determina 17.07.2013.

PERIODO DI ESONERO

La durata dell'esonero per formazione è riferito alla durata legale del corso di formazione universitaria. L'esonero riguarda l'intero periodo di formazione nella misura di 4 crediti per mese e solo se il corso di formazione abbia durata superiore a 15 giorni per ciascun mese (ad esempio un corso di formazione della durata di un mese e 10 giorni dà diritto all'esonero di 4 crediti ECM).

La tipologie di esoneri sono:

Annuali/Mensili/Annuali Parziali.

Esoneri Annuali

- Master universitari di durata annuale di primo livello che erogano almeno 60 CFU;
- Master universitari di secondo livello della durata di uno o più anni che erogano almeno 60 CFU/anno;
- Corso di Formazione in Medicina Generale di cui al D.Lgs. 368/17.08.1999;
- Corso di specializzazione in Psicoterapia per Medici e Psicologi;
- Laurea specialistica;
- Diploma di specializzazione;
- Dottorato di ricerca;
- Corsi di formazione manageriale, ai sensi dell'articolo 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92;
- Corso micologi durata annuale.

Esoneri Durata Annuale Parziale

- Riduzione in favore degli operatori sanitari colpiti dal terremoto dell'Abruzzo;
- Riduzione in favore degli operatori sanitari colpiti dal terremoto dell'Emilia;
- Corso micologi durata biennale (riduzione del 50% dell'obbligo formativo individuale annuale ECM

nel biennio in cui si svolge il Corso).

DURANTE GLI ESONERI PARZIALI È AMMESSO ACQUISIRE CREDITI

Esoneri Mensili

- Frequenza corsi universitari diversi dalle tipologie elencate: dà diritto all'esonero di 4 crediti per mese e solo se il corso di formazione ha durata superiore a 15 giorni per ciascun mese;
- Corso di aggiornamento in tematiche AIDS.
- Militari in missione all'estero.

ESENZIONI

LE ESENZIONI PRECLUDONO LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ SANITARIA E DANNO DIRITTO A RIDUZIONE DELL'OBBLIGO FORMATIVO); I PERIODI DI ESENZIONE E DI ESONERO SONO CUMULABILI MA NON SOVRAPPONIBILI NELL'AMBITO DEL TRIENNIO, AD ECCEZIONE DEGLI ESONERI DEFINITI DALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE CATASTROFI NATURALI.

CONDIZIONI PER L'ESENZIONE

Sono esentati dall'obbligo formativo ECM, i professionisti sanitari che sospendono l'esercizio della propria attività professionale a seguito di:

- Congedo maternità e paternità
IL CONGEDO PER MATERNITÀ NON DA' DIRITTO A CREDITI, MA DÀ DIRITTO ALL'ESENZIONE DALL'OBBLIGO FORMATIVO NELLA MISURA DI 4 CREDITI PER OGNI MESE IN CUI L'ATTIVITÀ LAVORATIVA È SOSPESA;
AI FINI DELLA REGISTRAZIONE DELL'ESENZIONE PER MATERNITÀ È NECESSARIO INVIARE ALLA SEGRETERIA CO.GE.A.P.S. AUTOCERTIFICAZIONE IN CUI SONO INDICATE LE DATE DI INIZIO E FINE DEL PERIODO DI ASTENSIONE LAVORATIVA;
L'ESENZIONE PER MATERNITÀ COMPRENDE TUTTI I RELATIVI PERIODI PREVISTI DALLA LEGGE (GRAVIDANZA A RISCHIO, ASTENSIONE OBBLIGATORIA, ASTENSIONE FACOLTATIVA).

Periodi con diritto all'esenzione:

- Interdizione obbligatoria dal lavoro per gravidanza a rischio
- Interdizione obbligatoria dal lavoro per condizioni ambientali pregiudizievoli senza possibilità di allontanamento mediante spostamento ad altre mansioni
- Astensione obbligatoria per maternità (e paternità in determinate situazioni)
- Congedo parentale
- Congedo per malattia del figlio
- Adozione e affidamento preadottivo
- Adozione internazionale con aspettativa non retribuita per la durata dell'espletamento delle pratiche

- Congedo retribuito per assistenza ai figli portatori di handicap.
- Aspettativa senza assegni per gravi motivi familiari così come disciplinato dai CCNL delle categorie di appartenenza;
- Permesso retribuito per i professionisti affetti da gravi patologie e/o invalidanti così come disciplinato dai CCNL delle categorie di appartenenza;
- Assenza per malattia così come disciplinato dai CCNL delle categorie di appartenenza.

È prevista l'esenzione per motivi di salute, nella misura di 4 crediti per ogni mese, solo nei casi di temporanea sospensione dell'attività professionale.

Pertanto per i sanitari affetti da patologie gravi e/o invalidanti iscritti all'Ordine che continuano a svolgere la propria professione, non sono previste esenzioni (salvo valutazione da parte della Commissione Nazionale ECM per "eventuali posizioni non previste").

Ricordo che un valido contributo per far fronte al debito formativo è dato dalla FAD (Formazione a distanza, modalità mediante la quale è possibile acquisire tutti i crediti previsti per il triennio), fruibile on line tramite la FNOMCeO.

Alcuni di questi corsi fad sono anche fruibili su supporto cartaceo con valutazione dell'apprendimento mediante fax ovvero in fad blended con apprendimento su supporto cartaceo scaricabile dal portale www.fnomceo.it, nonché con la valutazione dell'apprendimento in eventi formativi presso l'Ordine.

- Richiamo alle armi o servizio volontario alla C.R.I.;
- Aspettativa per incarico direttore sanitario aziendale e direttore generale;
- Aspettativa per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e distacchi per motivi sindacali così come disciplinato dai CCNL delle categorie di appartenenza.

La Commissione Nazionale per la Formazione Continua può valutare eventuali posizioni non previste nei punti sopra indicati.

PERIODO DI ESENZIONE

L'unità mese è considerato il periodo di sospensione dell'attività professionale non inferiore a 16 e non superiore a 31 giorni. Ad esempio il sanitario che sospende l'attività professionale per un mese e 10 giorni ha diritto all'esenzione di 4 crediti ECM. **Periodi inferiori ai 16 giorni non danno diritto ad alcuna tipologia di esenzione.**

L'esenzione, come sopra riportato comporta la sospensione dell'attività lavorativa per il periodo di tempo corrispondente.

ESENZIONI/ESONERI: NORME COMUNI**ESONERI/ESENZIONI: Diritti che possono essere vantati dal sanitario**

I sanitari temporaneamente privi di occupazione, ma aventi titolo ad esercitare la professione, possono usufruire di esoneri ed esenzioni.

Le esenzioni e gli esoneri non assegnano crediti, ma riducono l'obbligo formativo individuale.

EVENTUALI PARTECIPAZIONI AD EVENTI FORMATIVI ATTESTANTI CREDITI ECM NEL PERIODO DI ESONERO TOTALE E/O ESENZIONE VENGONO REGISTRATI NEL DATABASE CO.GE.A.P.S. MA NON RIENTRANO NEL CONTEGGIO AI FINI DEL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO FORMATIVO TRIENNALE, IN QUANTO VENGONO ASSORBITI DAL DIRITTO DI ESONERO/ESENZIONE VANTATO DAL SANITARIO.

EVENTUALI PARTECIPAZIONI ECM REGistrate NEL PERIODO DI ESONERO PARZIALE SARANNO CONTEGGIATE AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO TRIENNALE.

MODALITA' DI REGISTRAZIONE PRESSO IL Co.Ge.A.P.S.

Il percorso per accedere al Co.Ge.A.P.S. (Consorzio Gestione Anagrafica delle Professioni Sanitarie) è:

- sulla destra della Home page del sito www.cogeaps.it cliccare su "ACCESSO ANAGRAFE CREDITI ECM".

Si apre la mascherina per l'accesso all'area riservata.

Se il professionista non è ancora registrato, si clicca in fondo al box "Sei un professionista della salute? Registrati".

Scegliere l'opzione che rispecchia la situazione del professionista: nel nostro caso "iscritto all'Ordine".

A questo punto, nella schermata che compare, occorre compilare i campi richiesti per registrarsi.

LA RICHIESTA DI REGISTRAZIONE DI ESONERI ED ESENZIONI PUÒ ESSERE EFFETTUATA CON DECORRENZA RETROATTIVA SOLO DALL'ANNO 2011 IN QUANTO LA REGISTRAZIONE RELATIVA AL 2008-2010 NON APPORTA MODIFICHE ALL'OBBLIGO FORMATIVO DEL TRIENNIO 2011-2013 E POTREBBE DIMINUIRE LA RIDUZIONE SPETTANTE AL PROFESSIONISTA IN TALE TRIENNIO, IN QUANTO I CREDITI ACQUISITI IN REGIME DI ESONERO E/O ESENZIONE NON SONO CONTEGGIATI AI FINI DEL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO FORMATIVO INDIVIDUALE TRIENNALE.

OCCORRE CONSERVARE LA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL DIRITTO ALL'ESONERO E/O AL-

L'ESENZIONE DALL'OBBLIGO DELL'ACQUISIZIONE DEI CREDITI ECM.

AUTOCERTIFICAZIONI

In calce al "VADEMECUM" del luglio 2015 inserito sul sito DELL'ORDINE, ho pubblicato le diverse tipologie di autocertificazioni predisposte dal Co.Ge.A.P.S. che potranno essere utili agli iscritti per segnalare i dati mancanti nella propria posizione personale. Relativamente all'argomento di cui al presente articolo:

- Autocertificazione riconoscimento esonero obbligo formativo;
- Autocertificazione riconoscimento esenzione obbligo formativo.

Inoltre:

- Autocertificazione riconoscimento crediti per pubblicazioni scientifiche;
- Autocertificazione riconoscimento crediti formazione estero;
- Autocertificazione riconoscimento crediti tutoraggio;
- Autocertificazione riconoscimento crediti autoformazione liberi professionisti;
- Informativa evento ECM mancante;
- Elenco da consultare ai fini della compilazione delle suddette autocertificazioni:
Obiettivi Formativi Nazionali ECM – Tabella A
Attività Professionista – Allegato B
Codici Professione – Allegato C
Codici Professione/Disciplina – Tabella D
Paesi Esteri – Tabella E

Tutte le autocertificazioni devono essere il più possibile dettagliate e le varie segnalazioni di cui sopra devono essere accompagnate da copia di un documento d'identità sia che le stesse vengano inserite direttamente on line sul sito del Co.Ge.A.P.S. (www.cogeaps.it) sia che vengano trasmesse all'indirizzo del Co.Ge.A.P.S. (ecm@cogeaps.it).

Ricordo che tramite l'Ordine è possibile ottenere dal Co.Ge.A.P.S. la certificazione dei crediti conseguiti nel triennio 2011-2012-2013 con il raggiungimento dell'obbligo formativo.

Inoltre sono disponibile a verificare, in base alla normativa ad oggi predisposta dalla Commissione Naz.le ECM, la posizione personale dell'iscritto.

Tale attività comporta un notevole lasso di tempo in quanto è necessario valutare con attenzione la situazione di ogni singolo iscritto.



L'Accademia di Sana Forchetta®
con Slow Food del Tortonese

presentano la **Scuola di Cucina**

“Sana Forchetta in pratica. Il Territorio”

Cucina con l'esperto,
Per Corsi di Cucina e Alimentazione in Salute, secondo le regole del



Scopo delle serate

La più recente e straordinaria frontiera della ricerca in ambito nutrizionale è individuare strategie per la modulazione dell'alimentazione al fine di ridurre il rischio di malattie croniche e aumentare l'aspettativa di vita.

Da qui nasce “Salute e Territorio”, progetto di divulgazione scientifica sui fattori protettivi della dieta per un nuovo approccio nutrizionale alla prevenzione.

Riflettere sull'importanza del cibo per la salute. Una corretta alimentazione aiuta a prevenire molte patologie: obesità, dislipidemie, diabete, ipertensione e tumori; nei casi



Giuseppe Pelizza da Volpedo. Natura morta. Mele e uva, 1889-1890 - Olio su tela
Collezione Pinacoteca Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona

condannati di malattia, l'utilizzo di una cucina sana e naturale può alleviarne i sintomi e rappresentare parte integrante della terapia.

Non una classica scuola o il classico corso di cucina, ma un percorso di incontri a tema e degustazioni che mirano a divulgare e approfondire i principi di una alimentazione corretta e di una **cucina sana, buona, pulita e giusta, nonché naturale, dove il territorio e la sua promozione sono una costante continua.**

Si rivolge a tutti, appassionati di cucina o operatori sanitari desiderosi di approfondire un tema così attuale e così facilmente strumentalizzabile, spesso nelle mani di pseudo specialisti del settore, che inseguono però falsi miti senza nessuna evidenza scientifica.

Dove Istituto Santachiara, Agenzia Formativa B77, P.z.zta Gambarà, 1. Tortona (AL). Tel 0131 862335

Data Il Quarto mercoledì del mese dalle ore 18,30 alle 22,30. Prima parte teoria di circa un'ora e successivamente pratica in cucina.

PRIMO incontro 27/01/2016

Conoscere l'alimentazione per combattere le patologie croniche degenerative

SECONDO incontro 24/02/2016, I primi

TERZO incontro 23/03/2016, I Secondi

Quarto incontro 27/04/2016,

I Dolci a basso indice/carico glicemico

Relatore per Sana Forchetta: Dr. Paolo BELLINGERI, Medico Chirurgo, specializzato in Nutrizione e Dietetica applicata in ambito oncologico

Modalità di iscrizione tramite il format reperibile sul Facebook di SF e sul sito www.sanaforchetta.it, per info 3388573311

Costi Tutte le iniziative di SF sono riservate agli Associati. E' previsto un contributo associativo di 40 € comprensivo di documentazione, esecuzione piatti e iscrizione all'Associazione Il costo della tessera associativa è di € 10,00 e la validità è per tutto l'anno 2016

www.sanaforchetta.it per info tel. 3388573311 dopo le 17,30



Patrocini



Partner tecnici



I Mercoledì della Salute: l'Ospedale incontra



Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria

I Modulo del 2016

3 febbraio e 9 marzo 2016 – ore 16.00 / 18.00

Salone di Rappresentanza – via Venezia, 16

Ecco il calendario del 1° modulo del 2016 de “I Mercoledì della Salute: l'Ospedale incontra”, il ciclo degli incontri scientifici – accreditati E. C. M. - aperti a tutte le professioni sanitarie della provincia di Alessandria e Asti.

L'iniziativa nasce con il proposito di creare occasioni di dialogo e confronto su temi di interesse per la salute, attraverso la presentazione delle attività realizzate da parte dei responsabili di struttura.

Il primo modulo è dedicato alle strutture Cardiologia, Cardiochirurgia, Chirurgia Vascolare, Neurochirurgia e Neurologia.

3 febbraio 2016 ore 16.00 – 18.00

Introduzione dei lavori

Giovanna Baraldi

Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera

Presentazione delle attività clinica e terapeutica, con particolare attenzione alle metodiche più innovative adottate.

Relazioni a cura di:

- Gianfranco Pistis – Direttore Struttura Complessa Cardiologia
- Domenico Mercogliano – Direttore Struttura Complessa Cardiochirurgia
- Mauro Salvini – Direttore Struttura Complessa Chirurgia Vascolare

Discussione, confronto e dibattito.

9 marzo 2016 ore 16,00 – 18,00

Presentazione delle attività clinica e terapeutica, con particolare attenzione alle metodiche più innovative adottate.

Relazioni a cura di:

- Andrea Barbanera – Direttore Struttura Complessa Neurochirurgia
- Luigi Ruiz – Direttore Struttura Complessa Neurologia

Discussione, confronto e dibattito

Verifica gradimento e apprendimento delle due giornate (ecm)

Direttore e Responsabile Scientifico: dott. Antonio Maconi responsabile Struttura Formazione, Promozione Scientifica e Comunicazione

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Per informazioni riguardanti l'iniziativa è possibile contattare:
Franca Riva 0131-206720
Fiammetta Porro 0131-206609
Irene Marchese 0131-206656

Sono stati attribuiti n. 5 crediti ECM
 (Iniziativa accreditata per tutte le professioni)
 Per ottenere i crediti è necessaria la partecipazione ai due incontri.

Il/ la sottoscritto/a acconsente affinché i dati personali siano utilizzati esclusivamente per gli adempimenti connessi alla iniziativa in argomento ai sensi del D. Lgs. 196/2003

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Da trasmettere via mail alla segreteria organizzativa
fporro@ospedale.al.it
imarchese@ospedale.al.it

COGNOME

NOME

CODICE FISCALE

Nato a il

Profilo professionale

Struttura di appartenenza/Ente

Cellulare

Mail

Firma

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MEDICINA AERONAUTICA E SPAZIALE



PREMIO SCIENTIFICO “I GUIDONIANI”

L'Associazione Italiana di Medicina Aeronautica e Spaziale bandisce la V edizione del premio scientifico intitolato a “I Guidoniani”.

Quest'anno ci saranno in palio 2.000 Euro destinati al miglior lavoro originale nel campo della medicina, della psicologia e dell'ingegneria in forma di articolo scientifico che abbia come oggetto l'uomo ed il volo atmosferico e spaziale.

Possono partecipare al concorso i laureati in medicina, biologia, psicologia, ingegneria, fisica, chimica che non abbiano superato il 35° anno di età.

Le domande degli interessati, debitamente compilate e firmate, devono essere inviate on-line all'indirizzo e mail segreteria@aimas.it, oppure via fax allo 06.99331577.

Le note per gli autori sono scaricabili all'indirizzo:
http://www.aimas.it/rivista_note_autori.asp.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 30 aprile 2016.

Il bando completo può essere scaricato dal sito dell'AIMAS all'indirizzo: http://www.aimas.it/docs/premio_guidoniani_2016.pdf



Un saluto al Dott. Maurizio Moratti

E' morto in Liguria il **Dott. MAURIZIO MORATTI** che fu primario della divisione di Otorinolaringoiatria prima dell'Ospedale di Tortona e poi dell'Ospedale di Alessandria fino al novembre 2003. Aveva successivamente continuato a svolgere attività professionale in studi privati sia ad Alessandria che a Tortona. Lascia la moglie Margherita e i figli Valeria e Giuseppe. La sua figura professionale ed umana ha lasciato un ricordo importante in tutti coloro che lo hanno conosciuto.

In memoria della stima che ho provato per la sua affabile cordialità, desidero salutarlo: “Carissimo Dott. Moratti, anch'io – come lei – ho avuto la fortuna di incontrare, all'Ordine di Alessandria, oltre a tanti amici sinceri, una bella persona: Lei”.

Rinnovo alla Famiglia in lutto le più sentite ed affettuose condoglianze.

Graziella Reposi

ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI

Iscritti al 31.01.2016

N. 2036

ODONTOIATRI

Iscritti al 31.01.2016

N. 377

Duplici iscritti: N. 207

Calendario Appuntamenti Culturali

Inizio corso: - Scuola Wall Street English - Alessandria (Via San Giacomo della Vittoria, 64)
01.06.2015 Corsi Medical English FAD

Fine corso: **MEDICAL ENGLISH SURVIVAL 3 BY WSE - LIVELLO 1**

31.05.2016 **MEDICAL ENGLISH WAYSTAGE 2 BY WSE - LIVELLO 2**

(2) **MEDICAL ENGLISH UPPER WAYSTAGE 1 BY WSE - LIVELLO 3**

Durata 18 ore di attività on line accreditate + 12 ore in aula non accreditate
Sono stati assegnati n. 27 crediti ECM per ogni singolo livello

20.02.2016 - 08,00 - 15,00

(3) Hotel Diamante - Alessandria loc. Spinetta Marengo (Viale della Valletta, 180 ex Via Gambalera, 137)

IL TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO E LE VIOLENZE SOCIALI

Sono stati assegnati 7 crediti ECM

24.02.2016 - 18,30 - 22,30

(1) Istituto Santa Chiara, Agenzia Formativa B77 - Tortona (Piazzetta Gambara, 1)
Scuola di cucina "SANA FORCHETTA IN PRATICA. IL TERRITORIO" - Secondo incontro, I primi

26.02.2016 - 08,30 - 13,15

(5) Hotel Diamante - Alessandria loc. Spinetta Marengo (Viale della Valletta, 180 ex Via Gambalera, 137)

LAVORARE IN RETE: DALLA CURA AL PRENDERSI CURA. LA RETE VULNOLOGICA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Il Congresso partecipa al programma ECM

09.03.2016 - 16,00 - 18,00

(6) Salone di Rappresentanza dell'A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo - Alessandria (Via Venezia, 16)

I MERCOLEDI' DELLA SALUTE: L'OSPEDALE INCONTRA

Dedicato alle strutture di Neurologia e Neurochirurgia

Sono stati assegnati 5 crediti ECM

12.03.2016 - 08,00 - 17,30

(4) Hotel Diamante - Alessandria loc. Spinetta Marengo (Viale della Valletta, 180 ex Via Gambalera, 137)

LE PROFESSIONI DEL MEDICO E DELL'ODONTOIATRA SI CONFRONTANO CON LA PREVIDENZA OBBLIGATORIA E LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Sono stati assegnati 7 crediti ECM

23.03.2016 - 18,30 - 22,30

(1) Istituto Santa Chiara, Agenzia Formativa B77 - Tortona (Piazzetta Gambara, 1)
Scuola di cucina "SANA FORCHETTA IN PRATICA. IL TERRITORIO" - Terzo incontro, I secondi

02.04.2016 - 08,30

(7) Castello di Ponzano Monferrato - Ponzano Monferrato (Via Vittorio Veneto, 1)

DOLORE E DISABILITÀ

Accreditamento ECM in corso

27.04.2016 - 18,30 - 22,30

(1) Istituto Santa Chiara, Agenzia Formativa B77 - Tortona (Piazzetta Gambara, 1)
Scuola di cucina "SANA FORCHETTA IN PRATICA. IL TERRITORIO" - Quarto incontro, I Dolci a basso indice/carico glicemico

07.05.2016 - 08,00 - 17,30

(8) Hotel Villa Pomela - Novi Ligure (Via Serravalle, 69)

TRATTAMENTO DELLA PATOLOGIA PROSTATICA BENIGNA: EVERGREEN & NEW ENTRY

Accreditamento ECM in corso

(1) Scuola di Cucina denominata "Salute e Territorio" organizzata dall'Accademia di Sana Forchetta e Slow Food del Tortonese che intende coniugare la corretta alimentazione, definita dalle Linee Guida del WCRF (World Cancer Research Fund) con il contesto territoriale, con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

(2) Corsi di Medical English organizzati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria con la collaborazione della Scuola Wall Street English.

(3) Seminario organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

(4) Seminario organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

(5) Convegno organizzato dall'ASL AL con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

(6) Incontri scientifici organizzati dalla Direzione dell'Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.

(7) Convegno organizzato dall'AIDM-Associazione Italiana Donne Medico Sezione di Alessandria con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

(8) Evento congressuale organizzato dalla SOC di Urologia dell'ASL AL Novi Ligure-Tortona con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

Si pregano gli interessati di segnalare con tempestività le date di ogni incontro.



Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Stassano
Specialista in Igiene

ALESSANDRIA
Corso Cento Cannoni, 18
Tel. 0131/254745 - Fax 0131/235886

PRELIEVI h. 8-10
SENZA PRENOTAZIONE

REFERTI h. 15/16

Punto prelievi
TORTONA
Piazza delle Erbe, 5/c
(presso Poliambulatorio
Omodeo Zorini)

PRELIEVI LUNEDI'
E GIOVEDI' h. 8-9,30



**PARTICOLARI AGEVOLAZIONI
AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ED AI LORO FAMILIARI**



**ASSICURAZIONE R.C. AUTO
FURTO INCENDIO KASKO**



**ASSICURAZIONE
ABITAZIONE**



**PREVIDENZA
INTEGRATIVA**



**RESPONSABILITÀ
CIVILE
PROFESSIONALE**



**ASSICURAZIONE
INFORTUNI**